



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 25.7.2007
COM(2007) 448 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL
PARLAMENTO EUROPEO**

**Relazioni degli Stati membri sui comportamenti che violano gravemente le norme della
politica comune della pesca individuati nel 2005**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Relazioni degli Stati membri sui comportamenti che violano gravemente le norme della politica comune della pesca individuati nel 2005

1. INTRODUZIONE

Al fine di aumentare la trasparenza su come gli Stati membri adempiono agli obblighi che incombono loro con riguardo all'applicazione della normativa comunitaria, il regolamento (CE) n. 1447/1999 del Consiglio¹ ha introdotto l'obbligo per gli Stati membri di comunicare annualmente alla Commissione quante infrazioni "gravi" sono state individuate e le relative sanzioni comminate. A tale scopo il suddetto regolamento ha stabilito un elenco di 19 violazioni alla normativa comunitaria ritenute particolarmente gravi. Gli Stati membri sono tenuti a garantire che siano prese adeguate misure contro le persone fisiche o giuridiche che violano le norme della politica comune della pesca².

I comportamenti elencati si riferiscono ai principali obblighi imposti dalle norme comunitarie in materia di conservazione degli stock nonché di controllo e commercializzazione dei prodotti ittici.

La procedura relativa alla trasmissione di tali informazioni alla Commissione è stabilita dal regolamento (CE) n. 2740/1999 della Commissione³. I dati inviati con mezzi elettronici dovrebbero consentire di paragonare l'efficacia dell'attuazione delle norme della politica comune della pesca nei diversi Stati membri. Oltre all'obiettivo di aumentare la trasparenza, lo scopo ultimo del legislatore è di raggiungere progressivamente un'effettiva parità di condizioni tra i pescatori che, assicurati sul fatto che le norme sono applicate nello stesso modo in tutta la Comunità europea, dovrebbero avere maggior fiducia nelle autorità di controllo e conformarsi alle norme comunitarie in materia di conservazione delle risorse di pesca.

La presente comunicazione riguarda i casi di comportamenti che hanno gravemente violato le norme della PCP e per i quali nel 2005 un'autorità nazionale ha costituito un fascicolo. Si tratta della sesta comunicazione in questa materia. La Commissione ha presentato i principali dati relativi al 2000 nella Comunicazione del 12 novembre 2001⁴, al 2001 nella Comunicazione del 5 dicembre 2002⁵, al 2002 nella Comunicazione del 15 dicembre 2003⁶, al 2003 nella Comunicazione del 30 maggio 2005⁷ e al 2004 nella Comunicazione del 14 luglio 2006⁸.

¹ GU L 167 del 2.7.1999, pag. 5.

² Art. 25 del reg. 2371/2002.

³ GU L 328 del 22.12.1999, pag. 62.

⁴ COM(2001) 650 del 12.11.2001.

⁵ COM(2002) 687 del 5.12.2002.

⁶ COM(2003) 782 del 15.12.2003.

⁷ COM(2005) 207 del 30.5.2005.

⁸ COM(2006) 387 del 14.7.2006.

2. COMUNICAZIONI DEGLI STATI MEMBRI RELATIVE AL 2005

Il regolamento (CE) n. 2740/1999 del Consiglio stabilisce le modalità per la trasmissione dei dati relativi ai comportamenti che hanno violato gravemente le norme previste dalla politica comune della pesca. I dati sono trasmessi per via elettronica. Sulla base di questi dati i servizi della Commissione compilano le tabelle allegate alla comunicazione, il cui scopo è evidenziare gli aspetti più interessanti presentati dalle comunicazioni degli Stati membri.

È importante sottolineare che si tratta di dati forniti dagli Stati membri. Essi hanno la possibilità di verificare le cifre prima che la Commissione elabori la versione definitiva della Comunicazione.

3. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI FORNITE DAGLI STATI MEMBRI

Poiché non è facile interpretare i dati raccolti, che consistono esclusivamente in cifre e talvolta possono essere in qualche misura fuorvianti, la Commissione ha invitato gli Stati membri a fornire informazioni supplementari da essi ritenute utili per facilitarne l'analisi.

Alcuni Stati membri hanno fornito informazioni supplementari. Gli aspetti più importanti possono essere riassunti come segue:

- le procedure (tanto amministrative quanto penali) avviate per sanzionare le infrazioni alle norme della PCP sono generalmente lunghe e richiedono in media 8 – 12 mesi per l'intero iter procedurale. Le procedure penali sono in genere le più lunghe (Belgio, Irlanda, Paesi Bassi e Finlandia applicano soltanto procedure penali);
- sono state trasmesse poche informazioni sulle specie più colpite dalle infrazioni gravi: si tratta in genere di quelle per le quali già esistono piani di ricostituzione o disposizioni nazionali restrittive e di quelle che hanno un elevato valore commerciale (ossia merluzzo, aringa, rana pescatrice, rombo, platessa, spigola, cappasanta, ...) nonché sulle zone in cui sono state commesse infrazioni gravi;
- sembra che la maggior parte delle infrazioni sia constatata dagli Stati membri all'interno della loro zona economica esclusiva (ZEE), come è logico, ma al momento la Commissione non è in grado di specificare le zone CIEM in cui l'infrazione è stata commessa in quanto le comunicazioni nazionali generalmente non contengono questi particolari.

Allo scopo di ampliare la portata di questo strumento, la presente comunicazione comprende per la prima volta un riferimento alla normativa nazionale e alle migliori pratiche. Fra i casi più recenti di adozione di nuovi strumenti giuridici per l'attuazione delle norme in materia di pesca vale la pena ricordare:

- l'Irlanda ha emanato il 4 aprile 2006 il *Sea Fisheries and Maritime Jurisdiction Act 2006* per aggiornare la regolamentazione nazionale di controllo della pesca marittima e garantire il rispetto degli obblighi di controllo previsti dalla politica comune della pesca. Tale legge aumenta le sanzioni per le infrazioni commesse nell'ambito della pesca;
- la Francia ha espresso l'intenzione di modificare entro breve il regime di controllo applicabile alla PCP per rendere più efficaci le sanzioni; alcune misure amministrative sono già state adottate a tal fine nel 2005;

- il Regno Unito ha completato le misure di controllo nel settembre 2005 introducendo un nuovo regime per la registrazione dei primi acquirenti. Inoltre la *Scottish Fisheries Protection Agency* (Agenzia scozzese per la protezione della pesca) ha raggiunto un accordo con il *Crown Office Prosecution Service* (Ufficio della pubblica accusa) secondo il quale i casi potranno essere presentati al *Procurator Fiscal*, che può comminare una sanzione fiscale; questi casi non sono portati dinanzi a un tribunale, ma sono oggetto di una procedura amministrativa;
- la Spagna ha adottato nel 2005 un atto amministrativo che stabilisce i criteri dettagliati delle sanzioni amministrative da irrogare in caso di violazione delle disposizioni vigenti nel settore della pesca;
- il Portogallo ha adottato degli orientamenti intesi a migliorare le ispezioni e i provvedimenti adottati a seguito di infrazioni;
- la Svezia ha annunciato una modifica al proprio regime di sanzioni che consentirebbe alle autorità competenti di fissare sanzioni amministrative (sequestri, ritiro di licenze) una volta che il tribunale abbia dichiarato il trasgressore colpevole di una grave violazione delle norme in materia di pesca.

4. RAPPORTO FRA NUMERO DI INFRAZIONI GRAVI E NUMERO DI PESCHERECCI IN CIASCUNO STATO MEMBRO

Nella tabella che segue sono indicati, per ogni Stato membro, il numero di navi iscritte nello schedario delle navi da pesca al 31 dicembre 2005 e il numero totale di infrazioni gravi constatate e comunicate dallo Stato membro per navi battenti (esclusivamente) la propria bandiera. Anche se le conclusioni tratte da un confronto fra gli Stati membri basato unicamente su tali dati sarebbero inesatte, in quanto le infrazioni non sono sempre commesse dai pescatori, ma anche da altri operatori economici, sembra tuttavia che, per la maggior parte degli Stati membri, il numero di violazioni individuate rispetto alle dimensioni della flotta metta in evidenza gli scarsi risultati delle attività di controllo o addirittura l'assenza di controllo in alcuni di essi.

Stato membro	Numero di navi	Infrazioni gravi
Belgio	121	22
Danimarca	3269	361
Germania	2121	96
Grecia	18279	377
Estonia	1045	19
Spagna	13684	2949
Francia	7859	864
Irlanda	1415	109
Italia	14426	3280
Cipro	886	9
Lettonia	928	132
Lituania	271	3
Malta	1420	3
Paesi Bassi	828	117
Polonia	974	105

Portogallo	9186	761
Slovenia	173	13
Finlandia	3267	25
Svezia	1639	53
Regno Unito	6766	234

5. COMUNICAZIONI PRESENTATE DAGLI STATI MEMBRI

I casi di infrazioni gravi comunicati dagli Stati membri sono complessivamente **10 443** e riguardano tutti i tipi di inadempimenti compresi nell'elenco di cui al regolamento (CE) n. 1447/1999 del Consiglio. Il numero è dell'8,11% più alto rispetto al 2004: è così confermata la tendenza ad un aumento del numero di infrazioni constatate, anche se occorre tener ugualmente conto dell'allargamento dell'Unione europea. Più precisamente, gli Stati membri hanno rilevato 783 infrazioni in più rispetto al 2004, mentre la flotta è aumentata di 5 697 unità dall'adesione del 2004. Per facilitare il confronto va ricordato che il numero di infrazioni gravi constatate negli anni precedenti era di 7 298 nel 2000, 8 139 nel 2001, 6 756 nel 2002, 9 502 nel 2003 e 9 660 nel 2004.

Occorre inoltre notare che le comunicazioni relative al 2005 di alcuni Stati membri presentavano un aumento o un calo significativo e non giustificato del numero di casi rilevati in confronto ai dati dell'anno precedente. Questo può essere dovuto almeno in parte al fatto che, come già sottolineato nelle comunicazioni precedenti, le violazioni di altre norme rispetto a quelle della PCP e/o le violazioni correlate ad attività svolte in acque interne o durante la pesca ricreativa possono o meno essere comprese, a seconda degli orientamenti nazionali, nel numero di infrazioni riscontrate.

Gli aspetti più importanti delle tabelle allegate possono essere sintetizzati come segue.

Il 74% delle violazioni sono state constatate da Spagna, Italia e Portogallo, che sono fra i paesi con il numero più elevato di navi. L'esercizio di attività di pesca non autorizzate riguarda il 23% dei casi, mentre i casi di magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme vigenti in materia di commercializzazione si situano in seconda posizione (17%). L'esercizio dell'attività di pesca senza licenza sale al terzo posto (15%). Queste percentuali sono simili a quelle del 2004 ed in effetti la maggior parte delle infrazioni constatate a partire dal 2000 si riferisce a questi tre tipi di comportamento. Pochissimi casi invece (meno del 10%) riguardano altre infrazioni gravi alle norme della PCP. Il numero di casi di manomissione del sistema di controllo dei pescherecci via satellite (VSM) è quasi raddoppiato nel 2005 rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, esso sembra ancora relativamente basso quando si considerano le osservazioni formulate dagli ispettori della Commissione.

Nel 2005 un totale di 8 665 procedure si è concluso con una sanzione. Nell'UE esistono ancora differenze rilevanti e inspiegabili per lo stesso tipo di infrazione e l'ammenda media irrogata nell'Unione nello stesso anno a conclusione delle procedure avviate ammonta a 1 548 EUR: questa cifra è meno della metà dell'ammenda media imposta nel 2003 (4 664 EUR) e inferiore all'ammenda imposta nel 2004 (2 272 EUR). Nelle tabelle allegate si riscontra inoltre una diminuzione significativa del numero di licenze ritirate (solo 335 rispetto a 1 226 nel 2004). Solo la Danimarca e la Grecia hanno fatto ricorso a questa penale in più del 10% delle infrazioni sanzionate, mentre la Spagna e la Francia hanno comunicato rispettivamente 1 e 8 ritiri.

Va infine osservato che l'importo versato dal settore della pesca a seguito delle ammende finanziarie inflitte nel 2005 (10,8 milioni di EUR) rimane piuttosto irrilevante in quanto rappresenta solo lo 0,17% del valore degli sbarchi nel 2004.

6. OSSERVAZIONI GENERALI SULLE COMUNICAZIONI DEGLI STATI MEMBRI

La Commissione sottolinea nuovamente la difficoltà di interpretare i dati riportati nelle tabelle senza alcuna indicazione da parte degli Stati membri e conclude che la situazione non è sostanzialmente migliorata rispetto all'anno precedente.

Motivo di particolare preoccupazione è il fatto che il livello inadeguato delle sanzioni imposte nella maggioranza dei casi constatati nonché la scarsa probabilità di essere scoperti e perseguiti dalle autorità di controllo possono convincere i pescatori che i benefici economici che possono derivare dalla violazione delle norme siano superiori al rischio. A causa del livello insufficiente delle ammende il settore della pesca può considerare i pagamenti imposti a seguito di infrazioni alle norme della PCP come un normale costo di funzionamento delle imprese e non una sollecitazione a rispettare tali norme.

La Commissione invita nuovamente gli Stati membri ad assicurare un sistema di sanzioni che abbia un effetto deterrente e a modificare opportunamente la loro legislazione in modo che le sanzioni siano dissuasive. Al riguardo essa propone che, di norma, il valore delle catture a bordo debba essere preso in considerazione dall'autorità per il calcolo della penale. Inoltre, benché gli Stati membri siano liberi di adottare le procedure che ritengono più opportune, la Commissione desidera ribadire la propria opinione sul fatto che le sanzioni amministrative, come la sospensione dell'autorizzazione a pescare o a svolgere un'attività professionale, sono estremamente efficaci per aumentare il rispetto delle norme della PCP, in quanto esse possono essere applicate in tempi brevi e hanno un effetto immediato. La Commissione ha notato che alcuni Stati membri hanno introdotto questa misura, che in precedenza non era prevista nel loro sistema giuridico, e deplora che la maggior parte degli Stati membri tenda a fare scarso ricorso a provvedimenti di questo tipo, almeno quando un'infrazione sia così grave da giustificare l'avvio di una procedura penale.

7. INFRAZIONI CONSTATATE NELL'AMBITO DELLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI PER LA PESCA (ORP)

Diverse ORP hanno istituito o sono sul punto di adottare regimi di controllo che prevedono la registrazione delle infrazioni. Tali regimi sono ad esempio già previsti nel quadro dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale (NAFO), della Commissione per la pesca nell'Atlantico nordorientale (NEAFC) e della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT).

Le ORP hanno redatto propri elenchi di violazioni "gravi" delle norme adottate a fini di conservazione. Queste infrazioni non sono riportate come tali nel contesto della presente comunicazione, ma la Commissione suppone che le infrazioni alle norme della PCP commesse da navi operanti nell'ambito delle precitate ORP siano comprese fra i casi notificati alla Commissione ai fini della presente comunicazione.

È opportuno ricordare a questo punto che la Comunità europea invia a dette organizzazioni una relazione annuale sulle infrazioni che le autorità nazionali di controllo hanno constatato e notificato ai servizi della Commissione. Non è tuttavia possibile confrontare i dati trasmessi

alle ORP con quelli che figurano negli allegati della presente comunicazione, in quanto i tipi di infrazione non sono gli stessi.

Nel quadro delle ORP risulta che nel 2005 siano state constatate 11 infrazioni presunte (cioè contestate) per quanto riguarda le navi comunitarie nella zona NEAFC. Nessuna infrazione da parte di navi comunitarie è stata invece rilevata nella zona ICCAT. Quanto alla zona NAFO, 10 infrazioni presunte da parte di navi comunitarie sono state notificate da altre parti contraenti. Questo dato deve ancora essere confermato dalla NAFO.

A fini di trasparenza la Commissione avrebbe desiderato confrontare il numero di infrazioni gravi commesse da navi comunitarie e constatate in zone di competenza delle ORP con il numero di infrazioni gravi commesse da altre parti contraenti nelle stesse zone. Per poter effettuare progressi in questo campo occorrerà tuttavia che le ORP adeguino la loro politica in materia di pubblicazione delle statistiche sulle infrazioni gravi rilevate nelle loro zone di competenza.

8. PROSPETTIVE

La Commissione rimane del parere che la presente comunicazione possa costituire uno strumento utile per confrontare i risultati ottenuti dagli Stati membri nel garantire il rispetto delle norme della PCP. La maggior parte degli Stati membri condivide tale parere.

L'importanza della pubblicazione annuale della comunicazione sulle "infrazioni gravi" sarà valutata nell'ambito dell'esigenza di assicurare parità di condizioni fra tutti gli Stati membri, come è stato deciso in occasione della riforma della PCP nel 2002. È opinione comune che, per migliorare l'applicazione della normativa, sia fondamentale garantire piena trasparenza sulle sanzioni applicate dagli Stati membri per infrazioni alle norme della PCP. L'esperienza acquisita dal 2000 al 2005 con le comunicazioni sulle infrazioni "gravi" ha tuttavia dimostrato chiaramente che tale miglioramento non sarà possibile senza importanti adeguamenti dei testi giuridici comunitari e delle procedure nazionali.

Per quanto riguarda i testi giuridici, la Commissione, tenendo fede all'impegno già espresso nelle comunicazioni precedenti di migliorare il contenuto del documento, ha tenuto consultazioni con gli Stati membri per raccogliere i loro suggerimenti. Dal dibattito è emerso che una questione fondamentale riguarda la definizione dei comportamenti che violano gravemente le norme della PCP: l'impressione generale è che occorra precisare maggiormente i diversi tipi elencati nei testi giuridici comunitari se si vuole che le interpretazioni degli Stati membri non risultino discordanti.

Al fine di risolvere tale questione, il 31 maggio 2006 la Commissione ha sottoposto all'esame del gruppo di esperti sul controllo della pesca alcune indicazioni su una nuova tipologia di infrazioni nonché su come si potrebbe modificare la struttura della comunicazione.

La Commissione ha in particolare proposto i seguenti punti:

- ridurre la portata della comunicazione limitandola esclusivamente alle infrazioni alle norme della PCP ritenute più importanti fra quelle "gravi". Le infrazioni a norme nazionali o quelle commesse da pescatori non professionisti non saranno più segnalate;
- descrivere più precisamente ciascun tipo di infrazione e

- ampliare il contenuto delle comunicazioni degli Stati membri, includendo in particolare informazioni sulla situazione socioeconomica dei trasgressori e sull'effettivo impatto delle sanzioni irrogate.

La Commissione proseguirà le discussioni con gli Stati membri prima di presentare una proposta ufficiale di revisione del quadro giuridico, in particolare nell'ambito della rifusione della normativa comunitaria in materia di controllo nel settore della pesca e di lotta contro le pratiche di pesca illegali. Nel frattempo la Commissione deve insistere sulla necessità che gli Stati membri le trasmettano informazioni che vadano al di là dei meri dati statistici per migliorare la qualità della prossima comunicazione e renderla uno strumento di trasparenza più utile.

Quanto alle responsabilità degli Stati membri, la Commissione li invita nuovamente a tenere nel debito conto l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme della PCP con tutti i mezzi possibili. La Commissione si vede costretta ad affermare che gli Stati membri non adempiono a tutti gli obblighi risultanti dalle norme della PCP. Basterà un esempio: attualmente gli Stati membri non dispongono dei mezzi idonei per raccogliere, elaborare e valutare i dati concernenti le "infrazioni gravi" alle norme della PCP, come sarebbero tenuti a fare. Non hanno costituito banche dati in cui inserire le informazioni rilevanti inerenti a ogni singolo caso. La Commissione insiste su questo punto: senza una banca dati che riunisca le informazioni riguardanti il trasgressore, la nave o l'impresa, le disposizioni giuridiche, le specie e le zone di pesca, il contesto economico, i costi amministrativi, le sanzioni principali e secondarie irrogate, non sarà possibile valutare adeguatamente i comportamenti, l'efficienza dell'amministrazione e l'efficacia della legislazione vigente. Solo elaborando questi dati e quelli contenuti nelle banche dati già previste dalla normativa comunitaria (come lo schedario della flotta, le statistiche, i dati VMS) sarebbe possibile valutare i risultati ottenuti dagli Stati membri, confrontarli ed eventualmente adeguare le procedure amministrative e i testi legislativi ai fini di un'efficace applicazione delle norme della PCP.

La Commissione ha già proposto un formulario che le amministrazioni nazionali possono utilizzare a questo scopo⁹. Essa è pronta ad aiutare gli Stati membri, anche finanziariamente tramite le linee di bilancio esistenti, ad istituire nuovi strumenti.

La Commissione esorta gli Stati membri ad adeguare di conseguenza la loro legislazione e organizzazione amministrativa.

⁹ Si veda l'allegato IX.

Elenco delle tabelle in allegato

- I Numero di casi constatati, suddivisi per tipo di infrazione e Stato membro
- II Numero di casi constatati, suddivisi per nazionalità del contravventore e per Stato membro
- III Numero di casi in cui sono state comminate sanzioni, suddivisi per tipo di infrazione e per Stato membro
- IV Ammenda media per tipo di infrazione e per Stato membro
- V Numero di sequestri, suddivisi per tipo di infrazione e per Stato membro
- VI Numero di licenze ritirate, suddivise per tipo di infrazione e per Stato membro
- VII Importo versato dagli operatori del settore in ogni Stato membro a seguito di infrazioni gravi
- VIII Ammenda media inflitta a seguito di infrazioni gravi e valore degli sbarchi in ogni Stato membro
- IX. Progetto di formulario per informazioni sulle "infrazioni gravi".

I. NUMERO DI CASI DI COMPORTAMENTO GRAVE PER STATO MEMBRO NEL 2005

Codice	Tipo di comportamento	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE
A1	Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca	1		8	1			103	21	6	5							2		2						21	170 2 %
A2	Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova								2		1															2	5 0 %
B1	Ostruzione al compito degli osservatori			1				10			2																13 0 %
C1	Esercizio della pesca senza licenza di pesca o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			17	17		33	724	106	19	237			61				2	6	3	341	2		1	4	6	1579 15 %
C2	Esercizio della pesca con documento falsificato								1	1											2						4 0 %
C3	Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrassegni di identificazione della nave	2		1			14	37	2	1	10			4				1			27				1		100 1 %
D1	Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati	1		15	12			76	181	5	324			11				11		6	183			1		10	836 8 %
D2	Utilizzazione di metodi di pesca vietati.						141	116	1	6	238							7			68				5		582 6 %
D3	Mancato stivaggio di attrezzi da pesca vietati			1				13	2		2	5		1													27 0 %
D4	Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie vietata	6		67				46	11	17	33									10	5			9	2	24	230 2 %
D5	Pesca non autorizzata	9		7		1	146	612	88		950			4				1	7	7	531			1	30	11	2405 23 %
D6	Inosservanza delle dimensioni minime	4		9	12		15	368	221		331							12		12	47	1				8	1040 10 %
D7	Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi			1							2			4								3					10 0 %
E1	Falsificazione o mancata registrazione dei dati richiesti nei documenti di controllo (es. giornali di bordo, ecc.)	6		219	52	12	8	256	244	82	94		3	26				62		12	13	10		13	27	125	1264 12 %
E2	Interferenza con il sistema di controllo dei pescherecci via satellite	3		3	2		19	30	1		2	4								1	3				1	36	105 1 %
E3	Inosservanza deliberata delle norme comunitarie che disciplinano la comunicazione a distanza dei movimenti delle navi			13		7			9	1	2			12				2		6	1				2	28	83 1 %
E4	Inosservanza da parte del capitano di un peschereccio di paesi terzi delle norme applicabili nel corso di operazioni nelle acque comunitarie			1										1													2 0 %
F1	Sbarco di prodotti della pesca che non rispettano le norme di controllo e di lotta contro la frode	2		2				115	4		6			7					7	46	2				2	11	204 2 %
F2	Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme di commercializzazione			1			1	538	62		1163			1				11									1777 17 %
NA	Non precisato										7																7 0 %
	TOTALE S.M.:	34 0 %		366 4 %	96 1 %	20 0 %	377 4 %	3044 29 %	956 9 %	138 1 %	3409 33 %	9 0 %	3 0 %	132 1 %				3 0 %	131 1 %	105 1 %	1226 12 %	13 0 %		25 0 %	74 1 %	282 3 %	10443

II. INFRAZIONI PER PAESE E PER NAZIONALITÀ NEL 2005

	Nazionale	Non precisato	Paesi terzi	UE	TOTALE
BEL	22	8		4	34
CZE					
DNK	361			5	366
DEU	96				96
EST	19			1	20
GRC	377				377
ESP	2.949		25	70	3.044
FRA	864		37	55	956
IRL	109		1	28	138
ITA	3.280	129			3.409
CYP	9				9
LTU	3				3
LVA	132				132
LUX					
HUN					
MLT	3				3
NLD	117			14	131
AUT					
POL	105				105
PRT	761	358		107	1.226
SVN	13				13
SVK					
FIN	25				25
SWE	53	2		19	74
GBR	234		6	42	282
TOTALE	9.532	497	69	345	10.443

III. NUMERO DI CASI IN CUI SONO STATE APPLICATE SANZIONI E NUMERO DI INFRAZIONI, PER TIPO DI COMPORTAMENTO GRAVE E PER STATO MEMBRO, NEL 2005

Codice	Tipo di comportamento	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE	
A1	Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca	0 (1)		4 (8)	1 (1)			103 (103)	4 (21)	2 (6)	4 (5)							1 (2)	2 (2)						21 (21)	142 (170) - 84 %		
A2	Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova								0 (2)		0 (1)															0 (2)	0 (5) - 0 %	
B1	Ostruzione al compito degli osservatori			0 (1)				10 (10)			0 (2)																10 (13) - 77 %	
C1	Esercizio della pesca senza licenza di pesca o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			13 (17)	17 (17)		33 (33)	724 (724)	44 (106)	4 (19)	236 (237)			61 (61)			0 (2)	2 (6)		3 (3)	99 (341)	1 (2)			1 (1)	0 (4)	5 (6)	1243 (1579) - 79 %
C2	Esercizio della pesca con documento falsificato								0 (1)	0 (1)											1 (2)						1 (4) - 25 %	
C3	Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrasegni di identificazione della nave	1 (2)		1 (1)			14 (14)	37 (37)	0 (2)	0 (1)	10 (10)			4 (4)				0 (1)			14 (27)				0 (1)		81 (100) - 81 %	
D1	Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati	1 (1)		12 (15)	12 (12)			76 (76)	31 (181)	2 (5)	324 (324)			11 (11)				2 (11)		6 (6)	124 (183)				0 (1)	10 (10)	611 (836) - 73 %	
D2	Utilizzazione di metodi di pesca vietati.						141 (141)	116 (116)	0 (1)	1 (6)	238 (238)							2 (7)			43 (68)				0 (5)		541 (582) - 93 %	
D3	Mancato stivaggio di attrezzi da pesca vietati			1 (1)				13 (13)	1 (2)		2 (2)	5 (5)		1 (1)				0 (3)									23 (27) - 85 %	
D4	Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie vietata	6 (6)		49 (67)				46 (46)	2 (11)	2 (17)	33 (33)									10 (10)	2 (5)			4 (9)	2 (2)	21 (24)	177 (230) - 77 %	
D5	Pesca non autorizzata	6 (9)		0 (7)		1 (1)	146 (146)	612 (612)	9 (88)		933 (950)			4 (4)			0 (1)	1 (7)		7 (7)	350 (531)				0 (1)	0 (30)	8 (11)	2077 (2405) - 86 %
D6	Inosservanza delle dimensioni minime	4 (4)		9 (9)	12 (12)		15 (15)	368 (368)	97 (221)		322 (331)							4 (12)		12 (12)	28 (47)	1 (1)				8 (8)	880 (1040) - 85 %	
D7	Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi			1 (1)							2 (2)			4 (4)							2 (3)						9 (10) - 90 %	
E1	Falsificazione o mancata registrazione dei dati richiesti nei documenti di controllo (es. giornali di bordo, ecc.)	6 (6)		168 (219)	52 (52)	12 (12)	7 (8)	256 (256)	28 (244)	8 (82)	84 (94)		3 (3)	26 (26)				36 (62)		12 (12)	5 (13)	8 (10)			0 (13)	4 (27)	111 (125)	826 (1264) - 65 %
E2	Interferenza con il sistema di controllo dei pescherecci via satellite	1 (3)		3 (3)	2 (2)		19 (19)	30 (30)	1 (1)		2 (2)	4 (4)								1 (1)	0 (3)				0 (1)	26 (36)	89 (105) - 85 %	
E3	Inosservanza deliberata delle norme comunitarie che disciplinano la comunicazione a distanza dei movimenti delle navi			12 (13)		7 (7)			0 (9)	0 (1)	2 (2)			12 (12)				0 (2)		6 (6)	1 (1)				0 (2)	23 (28)	63 (83) - 76 %	
E4	Inosservanza da parte del capitano di un peschereccio di paesi terzi delle norme applicabili nel corso di operazioni nelle acque comunitarie			1 (1)										1 (1)													2 (2) - 100 %	
F1	Sbarco di prodotti della pesca che non rispettano le norme di controllo e di lotta contro la frode	2 (2)		2 (2)				115 (115)	1 (4)		6 (6)			7 (7)				2 (7)		46 (46)	0 (2)				0 (2)	7 (11)	188 (204) - 92 %	
F2	Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme di commercializzazione			1 (1)			1 (1)	538 (538)	22 (62)		1125 (1163)			1 (1)					7 (11)								1695 (1777) - 95 %	
NA	Non precisato										7 (7)																7 (7) - 100 %	
	TOTALE S.M.:	27 (34) 79 %		277 (366) 76 %	96 (96) 100 %	20 (20) 100 %	376 (377) 100 %	3044 (3044) 100 %	240 (956) 25 %	19 (138) 14 %	3330 (3409) 98 %	9 (9) 100 %	3 (3) 100 %	132 (132) 100 %				0 (3) 0 %	57 (131) 44 %	105 (105) 100 %	669 (1226) 55 %	10 (13) 77 %			5 (25) 20 %	6 (74) 8 %	240 (282) 85 %	8665 (10443) 83 %

IV. AMMENDA MEDIA E NUMERO DI INFRAZIONI PER TIPO DI COMPORTAMENTO GRAVE E PER STATO MEMBRO NEL 2005

Codice	Tipi di comportamento	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE
A1	Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca			794 (3)	531 (1)			2241 (103)		2222 (2)	206 (4)							300 (1)		3213 (2)						2688 (20)	2202 (136)
A2	Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova																										
B1	Ostruzione al compito degli osservatori							674 (10)																			674 (10)
C1	Esercizio della pesca senza licenza di pesca o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			1761 (4)	13710 (11)		467 (33)	1359 (724)	26532 (18)	4852 (3)	1216 (218)			76 (61)				225 (2)		165 (3)	667 (65)	42 (1)				2480 (2)	1719 (1145)
C2	Esercizio della pesca con documento falsificato																				150 (1)						150 (1)
C3	Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrassegni di identificazione della nave						400 (14)	556 (37)			95 (10)				114 (4)							170 (6)					403 (71)
D1	Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati			1606 (4)	2620 (5)			1287 (76)	5750 (7)	2049 (2)	1119 (305)				83 (11)			2500 (2)		186 (6)	668 (20)				7058 (7)	1287 (445)	
D2	Utilizzazione di metodi di pesca vietati.							646 (141)	682 (116)		3333 (1)	1341 (205)						325 (2)				660 (10)					959 (475)
D3	Mancato stivaggio di attrezzi da pesca vietati							553 (13)	300 (1)			140 (5)			285 (1)												424 (20)
D4	Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie vietata	4300 (4)		514 (23)				1191 (46)	9000 (1)	1979 (2)	1075 (25)									1359 (6)				206 (4)	7817 (15)	1983 (126)	
D5	Pesca non autorizzata	1375 (1)				192 (1)	898 (146)	1474 (612)	2200 (2)		953 (766)			249 (4)				0 (1)		484 (7)	511 (123)					3764 (7)	1116 (1670)
D6	Inosservanza delle dimensioni minime	250 (2)		629 (8)	1303 (10)		600 (15)	2433 (368)	507 (9)		2912 (52)							550 (4)		206 (12)	465 (13)	104 (1)			864 (3)	2198 (497)	
D7	Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi			1074 (1)											67 (4)												269 (5)
E1	Falsificazione o mancata registrazione dei dati richiesti nei documenti di controllo (es. giornali di bordo, ecc.)	2063 (2)		523 (111)	108 (49)	158 (12)	429 (7)	911 (256)	623 (22)	3399 (8)	643 (74)		251 (3)	165 (26)				61 (36)		525 (12)	319 (5)	104 (8)			582 (4)	8227 (68)	1382 (703)
E2	Interferenza con il sistema di controllo dei pescherecci via satellite	125 (1)			276 (2)		1174 (19)	1100 (30)			2065 (2)									1236 (1)						3295 (8)	1392 (63)
E3	Inosservanza deliberata delle norme comunitarie che disciplinano la comunicazione a distanza dei movimenti delle navi			671 (2)		127 (7)					1554 (2)				231 (12)					576 (6)						1236 (9)	597 (38)
E4	Inosservanza da parte del capitano di un peschereccio di paesi terzi delle norme applicabili nel corso di operazioni nelle acque comunitarie			503 (1)										142 (1)													323 (2)
F1	Sbarco di prodotti della pesca che non rispettano le norme di controllo e di lotta contro la frode							1571 (115)			4154 (6)			244 (7)				500 (2)		494 (46)						8034 (7)	1570 (183)
F2	Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme di commercializzazione			503 (1)			600 (1)	2819 (538)	250 (2)		1634 (859)			285 (1)				96 (7)									2074 (1409)
NA	Non precisato										1327 (7)																1327 (7)
	TOTALE S.M.:	2333 (10)		596 (158)	2350 (78)	149 (20)	740 (376)	1722 (3044)	8876 (62)	3199 (18)	1295 (2535)	140 (5)	251 (3)	127 (132)				219 (57)		552 (101)	555 (243)	98 (10)		206 (4)	582 (4)	6216 (146)	1548 (7006)
	MAX E.M.	8.250		5.368	150.000	1.150	6.000	61.500	75.000	10.000	10.330	140	290	711				2.500		4.942	7.500	104			440	1.633	49.581

V. NUMERO DI CONFISCHE E NUMERO DI INFRAZIONI PER TIPO DI COMPORTAMENTO GRAVE E PER STATO MEMBRO NEL 2005

Codice	Tipo di comportamento	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE	
A1	Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca	0 (1)		1 (8)	0 (1)			0 (103)	3 (21)	2 (6)	0 (5)							0 (2)	0 (2)							5 (21)	11 (170) - 6 %	
A2	Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova								0 (2)	0 (1)																0 (2)	0 (5) - 0 %	
B1	Ostruzione al compito degli osservatori			0 (1)				0 (10)		0 (2)																	0 (13) - 0 %	
C1	Esercizio della pesca senza licenza di pesca o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			1 (17)	0 (17)		12 (33)	0 (724)	42 (106)	3 (19)	154 (237)			0 (61)			0 (2)	1 (6)	0 (3)	35 (341)	0 (2)			0 (1)	0 (4)	4 (6)	252 (1579) - 16 %	
C2	Esercizio della pesca con documento falsificato							0 (1)	0 (1)											0 (2)							0 (4) - 0 %	
C3	Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrassegni di identificazione della nave	0 (2)		0 (1)			2 (14)	0 (37)	0 (2)	0 (1)	1 (10)			0 (4)				0 (1)		6 (27)					0 (1)		9 (100) - 9 %	
D1	Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati	1 (1)		3 (15)	5 (12)			0 (76)	25 (181)	2 (5)	300 (324)			0 (11)				0 (11)	0 (6)	110 (183)					0 (1)	3 (10)	449 (836) - 54 %	
D2	Utilizzazione di metodi di pesca vietati.						95 (141)	0 (116)	0 (1)	1 (6)	224 (238)							0 (7)		31 (68)					0 (5)		351 (582) - 60 %	
D3	Mancato stivaggio di attrezzi da pesca vietati			0 (1)				0 (13)	1 (2)		2 (5)		5 (5)	0 (1)				0 (3)									8 (27) - 30 %	
D4	Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie vietata	4 (6)		21 (67)				0 (46)	2 (11)	2 (17)	12 (33)								0 (10)	2 (5)				0 (9)	2 (2)	14 (24)	59 (230) - 26 %	
D5	Pesca non autorizzata	0 (9)		0 (7)			44 (146)	0 (612)	5 (88)		718 (950)			0 (4)				0 (1)	1 (7)	0 (7)	239 (531)				0 (1)	0 (30)	2 (11)	1009 (2405) - 42 %
D6	Inosservanza delle dimensioni minime	4 (4)		0 (9)	4 (12)		15 (15)	1 (368)	85 (221)		317 (331)							4 (12)	0 (12)	20 (47)	0 (1)					2 (8)	452 (1040) - 43 %	
D7	Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi			1 (1)							2 (2)			0 (4)							2 (3)						5 (10) - 50 %	
E1	Falsificazione o mancata registrazione dei dati richiesti nei documenti di controllo (es. giornali di bordo, ecc.)	6 (6)		22 (219)	0 (52)	0 (12)	0 (8)	0 (256)	6 (244)	8 (82)	21 (94)		0 (3)	0 (26)				2 (62)	0 (12)	0 (13)	0 (10)	0 (13)	0 (27)	0 (125)	51 (1264)	116 (1264) - 9 %		
E2	Interferenza con il sistema di controllo dei pescherecci via satellite	0 (3)		0 (3)	0 (2)		0 (19)	0 (30)	1 (1)		2 (2)	4 (4)							0 (1)	0 (3)					0 (1)	5 (36)	12 (105) - 11 %	
E3	Inosservanza deliberata delle norme comunitarie che disciplinano la comunicazione a distanza dei movimenti delle navi			0 (13)			0 (7)		0 (9)	0 (1)	0 (2)			0 (12)				0 (2)	0 (6)	0 (1)					0 (2)	9 (28)	9 (83) - 11 %	
E4	Inosservanza da parte del capitano di un peschereccio di paesi terzi delle norme applicabili nel corso di operazioni nelle acque comunitarie			0 (1)										0 (1)													0 (2) - 0 %	
F1	Sbarco di prodotti della pesca che non rispettano le norme di controllo e di lotta contro la frode	2 (2)		0 (2)				0 (115)	1 (4)		4 (6)			0 (7)				0 (7)	0 (46)	0 (2)					0 (2)	7 (11)	14 (204) - 7 %	
F2	Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme di commercializzazione			0 (1)			1 (1)	0 (538)	17 (62)		530 (1163)			0 (1)				0 (11)									548 (1777) - 31 %	
NA	Non precisato										4 (7)																4 (7) - 57 %	
	TOTALE S.M.:	17 (34) 50 %		49 (366) 13 %	9 (96) 9 %	0 (20) 0 %	169 (377) 45 %	1 (3044) 0 %	188 (956) 20 %	18 (138) 13 %	2291 (3409) 67 %	9 (9) 100 %	0 (3) 0 %	0 (132) 0 %	0 (132) 0 %			0 (3) 0 %	8 (131) 6 %	0 (105) 0 %	445 (1226) 36 %	0 (13) 0 %	0 (13) 0 %	0 (25) 0 %	2 (74) 3 %	102 (282) 36 %	3308 (10443) 32 %	

VI. NUMERO DI RITIRI DI LICENZE E DI CASI DI COMPORTAMENTO GRAVE PER STATO MEMBRO NEL 2005

Codice	Tipo di comportamento	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE
A1	Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca	0 (1)		1 (9)	0 (1)			0 (103)	1 (21)	0 (6)	0 (5)							0 (2)	0 (2)						0 (21)	2 (170) - 1 %	
A2	Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova								0 (2)		0 (1)															0 (2)	0 (5) - 0 %
B1	Ostruzione al compito degli osservatori			0 (1)				0 (10)			0 (2)																0 (13) - 0 %
C1	Esercizio della pesca senza licenza di pesca o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			0 (17)	0 (17)		19 (33)	0 (724)	0 (106)	0 (19)	0 (237)			0 (61)			0 (2)	0 (6)	0 (3)	0 (341)	0 (2)	0 (1)	0 (4)	0 (6)		19 (1579) - 1 %	
C2	Esercizio della pesca con documento falsificato							0 (1)	0 (1)											0 (2)							0 (4) - 0 %
C3	Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrassegni di identificazione della nave	0 (2)		0 (1)			9 (14)	0 (37)	0 (2)	0 (1)	0 (10)			0 (4)				0 (1)		0 (27)					0 (1)	9 (100) - 9 %	
D1	Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati	0 (1)		7 (15)	0 (12)			0 (76)	0 (181)	0 (5)	0 (324)			0 (11)				0 (11)	0 (6)	0 (183)				0 (1)	0 (10)	7 (836) - 1 %	
D2	Utilizzazione di metodi di pesca vietati.						87 (141)	0 (116)	0 (1)	0 (6)	0 (238)							0 (7)		0 (68)					0 (5)	87 (582) - 15 %	
D3	Mancato stivaggio di attrezzi da pesca vietati			0 (1)				0 (13)	0 (2)	0 (2)	0 (5)			0 (1)				0 (3)									0 (27) - 0 %
D4	Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie vietata	0 (6)		21 (67)				0 (46)	0 (11)	0 (17)	0 (33)								0 (10)	0 (5)				0 (9)	0 (2)	0 (24)	21 (230) - 9 %
D5	Pesca non autorizzata	0 (9)		0 (7)		0 (1)	138 (146)	0 (612)	2 (88)		0 (950)			0 (4)			0 (1)	0 (7)	0 (7)	0 (531)				0 (1)	0 (30)	0 (11)	140 (2405) - 6 %
D6	Inosservanza delle dimensioni minime	0 (4)		0 (9)	0 (12)		15 (15)	1 (368)	5 (221)		0 (331)							0 (12)	0 (12)	0 (47)	0 (1)				0 (8)	21 (1040) - 2 %	
D7	Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi			0 (1)							0 (2)			0 (4)						0 (3)							0 (10) - 0 %
E1	Falsificazione o mancata registrazione dei dati richiesti nei documenti di controllo (es. giornali di bordo, ecc.)	0 (6)		16 (219)	0 (52)	0 (12)	5 (8)	0 (256)	0 (244)	0 (82)	0 (94)		0 (3)	0 (26)				0 (62)	0 (12)	0 (13)	0 (10)			0 (13)	0 (27)	0 (125)	21 (1264) - 2 %
E2	Interferenza con il sistema di controllo dei pescherecci via satellite	0 (3)		0 (3)	0 (2)		5 (19)	0 (30)	0 (1)		0 (2)	0 (4)							0 (1)	0 (3)					0 (1)	0 (36)	5 (105) - 5 %
E3	Inosservanza deliberata delle norme comunitarie che disciplinano la comunicazione a distanza dei movimenti delle navi			2 (13)		0 (7)			0 (9)	0 (1)	0 (2)			0 (12)				0 (2)	0 (6)	0 (1)					0 (2)	0 (28)	2 (83) - 2 %
E4	Inosservanza da parte del capitano di un peschereccio di paesi terzi delle norme applicabili nel corso di operazioni nelle acque comunitarie			0 (1)										0 (1)													0 (2) - 0 %
F1	Sbarco di prodotti della pesca che non rispettano le norme di controllo e di lotta contro la frode	0 (2)		0 (2)				0 (115)	0 (4)	0 (6)				0 (7)				0 (7)	0 (46)	0 (2)					0 (2)	0 (11)	0 (204) - 0 %
F2	Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme di commercializzazione			0 (1)			1 (1)	0 (538)	0 (62)		0 (1163)			0 (1)				0 (11)									1 (1777) - 0 %
NA	Non precisato									0 (7)																	0 (7) - 0 %
	TOTALE S.M.:	0 (34) 0 %		47 (366) 13 %	0 (96) 0 %	0 (20) 0 %	279 (377) 74 %	1 (3044) 0 %	8 (956) 1 %	0 (138) 0 %	0 (3409) 0 %	0 (9) 0 %	0 (3) 0 %	0 (132) 0 %	0 (132) 0 %			0 (3) 0 %	0 (131) 0 %	0 (105) 0 %	0 (1226) 0 %	0 (13) 0 %	0 (13) 0 %	0 (25) 0 %	0 (74) 0 %	0 (282) 0 %	335 (10443) 3 %

VII. IMPORTO PAGATO DAGLI OPERATORI DEL SETTORE A SEGUITO DI INFRAZIONI GRAVI IN CIASCUNO STATO MEMBRO PER L'ANNO 2005

Codice	Tipo di comportamento	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE	TOTAL	
A1	Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca			2.382	531			230.836		4.444	824							300		6.425						53.761	299.502	2,76%	
A2	Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova																										0	0,00%	
B1	Ostruzione al compito degli osservatori							6.740																			6.740	0,06%	
C1	Esercizio della pesca senza licenza di pesca o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			7.045	150.807		15.400	983.665	477.575	14.556	265.045			4.664				450		495	43.379	42				4.959	1.968.081	18,14%	
C2	Esercizio della pesca con documento falsificato																				150						150	0,00%	
C3	Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrasegni di identificazione della nave						5.600	20.588			945			456							1.017						28.606	0,26%	
D1	Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati			6.425	13.100			97.796	40.250	4.097	341.210			909				5.000		1.114	13.354					49.404	572.659	5,28%	
D2	Utilizzazione di metodi di pesca vietati.						91.094	79.066		3.333	274.812							650			6.604						455.559	4,20%	
D3	Mancato stivaggio di attrezzi da pesca vietati							7.191	300			702		285													8.477	0,08%	
D4	Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie vietata	17.200		11.832				54.772	9.000	3.958	26.878									8.156					823	117.259	249.878	2,30%	
D5	Pesca non autorizzata	1.375				192	131.105	902.005	4.400		730.358			996				0		3.386	62.825					26.350	1.862.992	17,17%	
D6	Inosservanza delle dimensioni minime	500		5.031	13.030		9.000	895.443	4.560		151.398							2.200		2.473	6.043	104				2.592	1.092.374	10,07%	
D7	Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi			1.074										269													1.343	0,01%	
E1	Falsificazione o mancata registrazione dei dati richiesti nei documenti di controllo (es. giornali di bordo, ecc.)	4.125		58.049	5.306	1.893	3.000	233.184	13.705	27.194	47.595		753	4.295				2.200		6.302	1.597	832			2.327	559.444	971.801	8,96%	
E2	Interferenza con il sistema di controllo dei pescherecci via satellite	125			552		22.300	33.007			4.129									1.236						26.363	87.712	0,81%	
E3	Inosservanza deliberata delle norme comunitarie che disciplinano la comunicazione a distanza dei movimenti delle navi			1.342		891					3.108			2.774						3.458						11.121	22.694	0,21%	
E4	Inosservanza da parte del capitano di un peschereccio di paesi terzi delle norme applicabili nel corso di operazioni nelle acque comunitarie			503										142													645	0,01%	
F1	Sbarco di prodotti della pesca che non rispettano le norme di controllo e di lotta contro la frode							180.721			24.924			1.707				1.000		22.725						56.239	287.316	2,65%	
F2	Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme di commercializzazione			503			600	1.516.862	500		1.403.193			285				675									2.922.618	26,94%	
NA	Non precisato										9.288																9.288	0,09%	
	TOTALE S.M.:	23.325	94.185	183.326	2.976	278.099	5.241.873	550.290	57.583	3.283.706	702	753	16.782				12.475		55.770	134.969	978			823	2.327	907.492	10.848.434		
	%	0,22 %		0,87 %	1,69 %	0,03 %	2,56 %	48,32 %	5,07 %	0,53 %	30,27 %	0,01 %	0,01 %	0,15 %				0,11 %		0,51 %	1,24 %	0,01 %			0,01 %	0,02 %	8,37 %	100,00 %	
	Numero di navi in attività	120		3.268	2.117	1.047	18.269	13.700	7.857	1.419	14.401	883	268	928				1.424	829	974	9.155	173			3.266	1.603	6.768	88.469	

ALLEGATO VIII: AMMENDA MEDIA IN CIASCUNO STATO MEMBRO E VALORE DEGLI SBARCHI

	BEL	CZE	DNK	DEU	EST	GRC	ESP	FRA	IRL	ITA	CYP	LTU	LVA	LUX	HUN	MLT	NLD	AUT	POL	PRT	SVN	SVK	FIN	SWE	GBR	TOTALE
Numero di pescherecci attivi	121		3269	2121	1045	18279	13684	7859	1415	14426	886	271	928			1420	828		974	9186	173		3267	1639	6766	88557
Totale infrazioni gravi	34		366	96	20	377	3044	956	138	3049	9	3	132			3	131		105	1226	13		25	74	282	10443
Importo per infrazione	686,03		257,33	1909,64	148,80	737,66	1722,03	575,61	417,27	1076,97	77,97	251	127,13			0	95,22		531,14	110,08	75,23		32,92	31,44	3218,05	1038,82
Ammenda media per sanzione irrogata	2333		596	2350	149	740	1722	8876	3199	1295	140	251	127			0	219		552	555	98		206	582	6216	1548
Valore degli sbarchi (milioni di EUR)	79		364	81	na	284	1873	803	253	993	na	na	na			na	378		na	65	na		17	306	691	6185
Valore degli sbarchi per peschereccio attivo	651752		111412	38189	na	15520	136875	102211	178798	68825	na	na	na			na	456871		na	7.048	na		4776	18652	102131	69848
% dell'ammenda media rispetto al valore medio degli sbarchi annui	0,36%		0,53%	6,15%	na	4,77%	1,26%	8,68%	1,79%	1,88%	na	na	na			na	0,05%		na	7,87%	na		4,31%	0,31%	6,09%	2,22%

ALLEGATO IX

FORMULARIO DA COMPILARE A CURA DEGLI STATI MEMBRI

N. del fascicolo

Dati relativi all'infrazione

Codice dell'infrazione:

Disposizioni legislative:

Numero di registro della flotta:

*Proprietario:

* Nome del comandante:

* Nome della nave:

*Denominazione dell'impresa:

...

Fascicolo correlato al fascicolo n:

** Possono essere utilizzati codici come il numero di partita IVA.*

Dati relativi alla procedura

Autorità che ha effettuato la registrazione:

Data e luogo della registrazione:

Riferimento alla normativa:

Autorità responsabile della procedura:

Tipo di procedura: amministrativa penale

Data della decisione finale:

Data di esecuzione della decisione:

Dati relativi alla decisione

Ammenda inflitta €

Sospensione dell'autorizzazione a svolgere un'attività professionale: mesi

Sequestro delle catture valore in EUR

Sequestro degli attrezzi da pesca valore in EUR

Valore delle catture prelevate/vendute illegalmente valore in EUR

Decisione pubblicata

giornale

Dati relativi alle principali specie interessate e alla zona in cui è avvenuta l'infrazione

Codici FAO e CIEM

ORP responsabile

Piano di ricostituzione interessato

Dati relativi agli aspetti economici e sociali

Lunghezza del peschereccio: > 10 m, > 15 m, > 24 m, > 40 m

Fatturato annuo dell'impresa

Numero di dipendenti

Contributo comunitario

Rischio di fallimento